



GALMONTAGNAPPENNINO

Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

**REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020**

**STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE
APPROVATA CON DGRT 1243/2016**

**CHIARIMENTI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DEI PUNTEGGI
DEI CRITERI DI SELEZIONE**

**OPERAZIONE 4.1.1
"MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' E COMPETITIVITA'
DELLE AZIENDE AGRICOLE"**



Regione Toscana



1. Criterio V Inclusione sociale

Il criterio V è come di seguito specificato:

Assunzione a tempo indeterminato (≥ 1 ULA) di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 s.m.i.) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i.). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.

2. Criterio VII Carattere integrato A

Il criterio VII A è come di seguito specificato:

Il progetto è integrato con gli obiettivi principali dell'area MaB

Per la conservazione

- **Tutelare la biodiversità**, le funzioni degli ecosistemi, le infrastrutture verdi; controllare le specie alloctone la cui presenza tende all'aumento. Questi obiettivi sono legati alla conservazione di numerosi habitat e specie presenti (in particolare gli Habitat e le specie dei siti Natura 2000).
- **Difendere e promuovere le numerose produzioni agro-alimentari di qualità**, spesso di nicchia, (tra cui i 64 prodotti DOP, IGP e tradizionali classificati dal Ministero dell'Agricoltura) frutto dell'elevata diversità sociale e climatica dell'area. In alcuni casi si tratta di veri e propri archetipi sociologici, storicamente caratterizzati da autoproduzione e auto-consumo, oggi minacciati dallo spopolamento delle aree montuose e dalla omologazione delle abitudini alimentari.

Per lo sviluppo

- **Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità**. In agricoltura il recupero e la tutela della diversità sociale e culturale collegata alle caratteristiche del territorio sono elementi in grado di contrastare fenomeni ben noti nelle aree rurali-marginali, quali: disoccupazione, disaffezione dei giovani, invecchiamento della popolazione, spopolamento, fragilità del territorio. Valorizzare la diversità socioeconomica intesa come bacino di competenze significa quindi: sostenere le produzioni endemiche e di qualità (DOP, DOCG, IGP...) l'agricoltura biologica e la forestazione sostenibile; promuovere la multifunzione agricola (in particolare alla manutenzione del territorio, alla produzione di energie rinnovabili ed all'offerta di turismo rurale); incoraggiare i processi di ritorno alla micro-agricoltura anche con "nuove-antiche" produzioni.

3. Criterio VII Carattere integrato B

Il criterio VII B è come di seguito modificato:

Il progetto è integrato con le Azioni E 1.1. Salvaguardia del paesaggio, accesso alla terra e recupero delle aree a pascolo e E 1.4 Produzioni Locali e Comunità del Cibo della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese*.

(* Il requisito deve essere riconosciuto da specifico parere della cabina di regia SNAI – Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio)

4. Criterio VIII Localizzazione intervento B

Per la verifica della ricaduta territoriale in funzione del criterio VIII B fa fede il Geoportale GEOscopio della Regione Toscana <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>